

SOCIETA' RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza in DC di 1'822,80 kWp, pari alla potenza dei moduli installati ubicato nel comune di Palagiano (TA) località Lupini snc e relative opere di connessione.

Pratica n° 10420860966-04072024-1033

Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

DITTA/SOCIETA'/IMPRESA PERSONA (Privato)

ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
10420860966

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	2530000	18/07/2018

NON ANCORA ISCRITTA

NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Pietro	Torretta	[REDACTED]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[REDACTED]	[REDACTED]

Comune
[REDACTED]

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[REDACTED]	[REDACTED]

Comune
[REDACTED]

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale			
[REDACTED]			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[REDACTED]	[REDACTED]		
Carica			
PROCURATORE			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
Renantis Solutions S.r.l.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10420860966	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	MILANO	
Comune		
MILANO		
Toponimo (DUG)		
VIALE		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Monza	259	20126
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIANANDREA STEPHANE	BERTINAZZO	[REDACTED]	[REDACTED]
Nato a		il	
[REDACTED]		[REDACTED]	
Provincia		Stato	
[REDACTED]		[] all'Estero	
Cod.Fiscale			
[REDACTED]			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

gsbconsultingsrl@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

La presente iniziativa progettuale consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagiano (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

renantis.solutions@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di PALAGIANO

indirizzo pec comunepalagiano.suap@postecert.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di PALAGIANO indirizzo mail comunepalagiano.suap@postecert.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail rpd@svic.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI PALAGIANO
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
PALAGIANO		TA	74019

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA SAN MARCO	0

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
6	56	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
6	57	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
6	159	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
6	280	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
6	282	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
6	57	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
6	229	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
6	169	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
6	168	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
6	170	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
6	176	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
6	15	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	1	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	278	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
8120.00	20671.00	2.78
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
28791.00		

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni terreni classificati idonei ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021 n.199, articolo 20 comma 8.c ter 'le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento"

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

La presente iniziativa progettuale consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagianò (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica. L'energia generata dai moduli fotovoltaici verrà convertita in corrente alternata dagli inverter di impianto e successivamente convogliata alla cabina di trasformazione BT/MT, nella quale l'energia elettrica sarà elevata ad un livello di tensione compatibile con l'immissione nella rete di distribuzione in media tensione a 20 kV interna allo stabilimento industriale "Unicalce S.p.a.". L'impianto fotovoltaico sarà infine connesso alla rete elettrica nazionale in virtù del preventivo di connessione proposto dal gestore della rete di distribuzione e-Distribuzione (codice di rintracciabilità: 418374685) e relativo ad una potenza elettrica in immissione pari 1'600 kW. Lo schema di collegamento alla rete di distribuzione in media tensione a 20kV prevede la connessione in cabina di consegna esistente denominata "SIMET 1", non è quindi previsto alcun lavoro di potenziamento della rete elettrica di distribuzione esterna allo stabilimento. La presente iniziativa progettuale si inserisce nel contesto delle recenti semplificazioni introdotte dal Legislatore al fine di snellire e velocizzare le procedure autorizzative per impianti fotovoltaici ubicati al suolo localizzati in aree definite "idonee" per impianti FV. In accordo al D.Lgs. n°28 del 03/03/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30", così come modificato dai più recenti sviluppi normativi (legge n. 34 del 2022, legge n. 51 del 2022, legge n. 91 del 2022, legge n.31 del 21/04/2023) è stata infatti innalzata la soglia di potenza per consentire l'applicazione della "Procedura Abilitativa Semplificata" per questa tipologia di impianti nonché per la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale. L'area su cui verrà realizzato l'impianto risulta classificata come idonea ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, articolo 20 comma 8-c -ter)-2) "le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento". Si sottolinea infine come la presente area non ricada in nessuna area definita "non idonea" dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

Lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	nuovo intervento	-	30/11/0002

h) calcolo del contributo di costruzione **l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/2001 art.17 comma 3 lettera e l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

 richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazionei) tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

 non è colui che presenta la pratica colui che presenta la pratica incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente **che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**l) impresa esecutrice dei lavori **l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori** i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **Diritti di terzi**

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Unicalce S.p.A., Comune di Palagiano

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01240376765029	04/07/0024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 6005

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario PALAGIANO Provincia Comune Destinatario TA
Identificativo SUAP 6005 Ufficio Destinatario Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione: Renantis Solutions S.r.l.
Codice fiscale 10420860966
Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale MI 2530000

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento Ordinario Codice pratica 10420860966-04072024-1033
Descrizione La presente iniziativa progettuale consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagiano (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica.

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
10420860966-04072024-1033.038.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome BERTINAZZO Nome GIANANDREA STEPHANE
Qualifica PROFESSIONISTA INCARICATO Cod. Fiscale E
Indirizzo email o PEC gsbconsultingsrl@pec.it Telefono

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa renantis.solutions@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
10420860966-04072024-1033.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
10420860966-04072024-1033.001.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identità del soggetto
10420860966-04072024-1033.014.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identità del soggetto
10420860966-04072024-1033.050.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identità del soggetto
10420860966-04072024-1033.031.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
10420860966-04072024-1033.039.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
10420860966-04072024-1033.032.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
10420860966-04072024-1033.033.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
10420860966-04072024-1033.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
10420860966-04072024-1033.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10420860966-04072024-1033.016.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
10420860966-04072024-1033.017.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
10420860966-04072024-1033.002.PDF.P7M	Relazione Interferenza Metanodotto
10420860966-04072024-1033.003.PDF.P7M	Relazione interferenza PAI
10420860966-04072024-1033.018.PDF.P7M	Tavola in cui si evidenzia il rispetto delle distanze
10420860966-04072024-1033.019.PDF.P7M	Tavola in cui si evidenzia la modalità di superamento
10420860966-04072024-1033.020.PDF.P7M	Tavola in cui si evidenzia la modalità di superamento
10420860966-04072024-1033.021.PDF.P7M	Documento di identità del tecnico a cui è stata
10420860966-04072024-1033.035.PDF.P7M	Contratto
10420860966-04072024-1033.036.PDF.P7M	Proroga Contratto
10420860966-04072024-1033.037.PDF.P7M	Acquisizione particella 280
10420860966-04072024-1033.041.PDF.P7M	Visura camerale società proponente
10420860966-04072024-1033.042.PDF.P7M	CDU
10420860966-04072024-1033.043.PDF.P7M	Localizzazione Intervento
10420860966-04072024-1033.044.PDF.P7M	Dichiarazione Marca da bollo
10420860966-04072024-1033.045.PDF.P7M	Dichiarazione Limiti Acustici
10420860966-04072024-1033.046.PDF.P7M	Utilizzo terre e rocce da scavo
10420860966-04072024-1033.047.PDF.P7M	Richiesta Nulla Osta Autorità di Bacino
10420860966-04072024-1033.048.PDF.P7M	Elenco Elaborati
10420860966-04072024-1033.051.PDF.P7M	Richiesta Nulla Osta SNAM
10420860966-04072024-1033.040.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
10420860966-04072024-1033.049.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
10420860966-04072024-1033.004.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
10420860966-04072024-1033.030.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
10420860966-04072024-1033.005.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.006.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

10420860966-04072024-1033.007.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.008.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.009.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.010.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.011.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.012.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.013.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.022.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.023.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.024.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.025.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.026.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.027.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.028.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.029.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Data di creazione della presente ricevuta: 24/10/2024

**Sportello Unico per le Attività Produttive di
Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo nazionale SUAP: 6005 - Ufficio SUAP di: PALAGIANO**

*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)***Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)***Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa***COMUNICAZIONE DEL 24/10/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 10420860966-04072024-1033**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da BERTINAZZO GIANANDREA STEPHANE in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 10420860966-04072024-1033.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 24/10/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 10420860966-04072024-1033 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0173494 del 09/07/2024.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Egregio Comune di Palagiano,

con la presente, alleghiamo i Nulla Osta ottenuti per il progetto in oggetto e richiediamo il rilascio della procedura e l'accoglimento dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata. Inoltre, chiediamo il Nulla Osta per l'occupazione temporanea e permanente delle proprietà comunali interessate dal progetto.

Cordiali saluti,

Renantis Solutions S.r.l.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0274319 del 24/10/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- Integrazione-Volontaria-Unicalce.pdf.p7m (Comunicazione di Integrazione Volontaria)
- Nulla-Osta-Autorita-di-Bacino.pdf.p7m (Nulla Osta - Autorità di Bacino.pdf)
- Nulla-Osta-SNAM.pdf.p7m (Nulla Osta - SNAM.pdf)
- Nulla-Osta-Terna.pdf.p7m (Nulla Osta - Terna.pdf)
- Comunicazione-di-Non-Competenza-Provincia-di-Taranto.pdf.p7m (Comunicazione di Non Competenza - Provincia di Taranto.pdf)
- Comunicazione-di-Non-Competenza-Soprintendenza.pdf.p7m (Comunicazione di Non Competenza - Soprintendenza.pdf)
- Comunicazione-di-Non-Interferenza-Consorzio-di-Bonifica-Stornara-e-Tara.pdf.p7m (Comunicazione di Non Interferenza - Consorzio di Bonifica Stornara e Tara.pdf)
- Dichiarazione-di-Non-Interferenza-Titoli-Minerali.pdf.p7m (Dichiarazione di Non Interferenza Titoli Minerali.pdf)
- Risposta-Renantis-S.r.l.-alla-Provincia-di-Taranto.pdf.p7m (Risposta Renantis S.r.l. alla Provincia di Taranto.pdf)
- Visura-camerale-aggiornara-Renantis-Solutions-S.r.l..pdf.p7m (Visura camerale aggiornara Renantis Solutions S.r.l..pdf)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	BERTINAZZO GIANANDREA STEPHANE
Codice fiscale:	[REDACTED]
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO
Domicilio elettronico:	renantis.solutions@legalmail.it
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	Renantis Solutions S.r.l.
Codice fiscale:	10420860966
Provincia sede legale:	MILANO
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	La presente iniziativa progettuale consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagiano (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica.
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	10420860966-04072024-1033
	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0173494 del 09/07/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	MICUNCO SILVIA

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)****Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo nazionale SUAP: 6005****Protocollo:** REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0343046 del 16/12/2024BERTINAZZO GIANANDREA
STEPHANE**Oggetto:** Comunicazione SUAP pratica n.10420860966-04072024-1033 - SUAP 6005 - 10420860966 Renantis Solutions S.r.l.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di PALAGIANO, in relazione alla Sua pratica n.10420860966-04072024-1033
SUAP mittente: Sportello n.6005 - Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Pratica: 10420860966-04072024-1033
Impresa: 10420860966 - Renantis Solutions S.r.l.
Protocollo pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0173494/09-07-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0343046/16-12-2024.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: <https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente>.

Per le modalità di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche. Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	Renantis Solutions S.r.l.		
Codice fiscale:	10420860966	Provincia sede legale:	MILANO

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	La presente iniziativa progettuale consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra
Codice Pratica:	10420860966-04072024-1033

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	MICUNCO	Nome:	SILVIA
-----------------	---------	--------------	--------

ALLEGATI PRESENTI

RENANTIS-SOLUTIONS-SRLATTESTAZIONE-DECORSO-PAS.pdf.p7m - RENANTIS SOLUTIONS SRL (ATTESTAZIONE DECORSO PAS)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Vasco Piccoli			
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] Italia
nato il	[REDACTED]		
residente in	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] stato Italia
Indirizzo			
Via		n.	C.A.P. [REDACTED]
con studio in	Gessate	prov.	MI stato Italia
indirizzo	Via G. Matteotti	n.	6 C.A.P. 20060
Iscritto all'ordine degli ingegneri		di	Treviso al n. A3199
posta elettronica certificata gsconsultingsrl@pec.it			

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del</p>

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica impianto fotovoltaico a terra di potenza inferiore a 12 MW ricadente in area idonea secondo ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, articolo 20 comma 8-c -ter)-2)

e che consistono in:

realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagianò (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Comune				CAP
Palagianò				74019
Indirizzo	N° civico	Scala	Piano	Interno
Contrada Lupini				

Terreni	Sezione	Foglio	Particelle Impianto Fotovoltaico
X		6	56, 57, 159, 280, 282

Per le particelle private e le strade pubbliche attraversate dal percorso di connessione si rimanda all'elaborato "R09 - Piano Particolare" allegato alla presente istanza.

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
8120	20670	2,78

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 28790

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		E - Agricola	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare**
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.2.3 dichiarazione a firma del titolare che la denuncia verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede** opere da denunciare ai sensi degli articoli 93 del d.P.R. n. 380/01 e il deposito avverrà prima dell'inizio dei lavori
- 9.5 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO [REDACTED]
- "A2" PUNTO [REDACTED]

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso

ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.6 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.7 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.8 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.8.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.8.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. [] in data []

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **non è sottoposto a tutela**

12.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
- 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica per la sola parte del cavidotto e pertanto
- 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 **non è sottoposta a tutela**

17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [] in data []

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. []
in data []

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area**

di danno” è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 **è soggetto** pertanto

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) **fascia rispetto metanodotto, fascia rispetto linea aerea 150 kV** _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

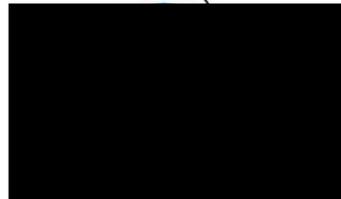
ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
8 luglio 2024

il progettista
Vasco Piccoli



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP DI PALAGIANO



COMUNE DI PALAGIANO
Provincia di Taranto
SETTORE TECNICO

Spett.le
RENANTIS SOLUTIONS SRL
P.I. 10420860966
Viale Monza n. 259
20126 – Milano (MI)

c.a. Gianandrea Stephane Ing. Bertinazzo
c.a. Vasco Ing. Piccoli
pec: renantis.solutions@legalmail.it

Oggetto: Attestazione di decorso P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) con assenza di diniego.

Riferimento pratica SUAP nr. 10420860966-04072024-1033

Pratica: Riferimento **SUAP** pratica *10420860966-04072024-1033*

Lavori di: **“Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagiano (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica – Richiesta dichiarazione di attestazione di decorso P.A.S.”**

Località: Palagiano - Contrada San Marco snc.

Immobili interessati Posa impianto Fotovoltaico - Catasto Terreni: Foglio 6, Particelle 280-282-57-159-56;

Immobili interessati Posa cavi di connessione – Catasto Terreni: Foglio 6, Particelle 229-169-168-170-176
15-1-278-408;

coordinate di 40.604012°N - 17.052285°E e 40.602770°N - 17.058169°E

In riferimento alla pratica sopra indicata e alla richiesta di attestazione di decorso P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata);

SI ATTESTA:

- che al giorno 21/11/2024 risultano già decorsi i termini previsti dall'art. 6 del D.Lgs. Nr. 28 del 03.03.2011;
- che in tale data e successivamente, non sono stati emessi provvedimenti di diniego per l'esecuzione dei lavori;
- che non sono state richieste integrazioni documentali a completamento dell'istruttoria;
- che per l'interferenza con aree classificate ad Alta, Media e Bassa Pericolosità Idraulica, è stato espresso parere dall'Autorità di Bacino, Distretto dall'Appennino Meridionale, protocollo partenza 29200 del 26.09.2024, in cui si esprime parere favorevole all'intervento, con prescrizioni;
- che per la sola tutela archeologica, la comunicazione della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, protocollo 6468 del 22.07.2024, in cui si comunica la non competenza ad esprimersi;
- che per il parere della Provincia di Taranto, Settore Pianificazione e Ambiente, in cui si specifica che non di competenza e che *“la posa del cavidotto in oggetto, essendo opera connessa all'impianto, debba rientrare nelle procedure disciplinate dalla P.A.S. o meno, così come indicato dall'art. 6 del D.Lgs 28/2011, nonché dalla L.R. 25/2012.”*



COMUNE DI PALAGIANO
Provincia di Taranto

- che per l'interferenza metanodotto Snam, è stato concesso Nulla Osta dalla società SNAM, in data 16.10.2024, Protocollo 269 – EAM 89585;
- che per l'interferenza con l'elettrodotto 150 kV denominato Palagianò-Palagianello, la società TERNA Rete Italia, in qualità di proprietaria, ha rilasciato Nulla Osta per l'esecuzione del Progetto, in cui si esprime parere: *“Considerato che l'aggiornamento progettuale allegato alla nota di cui sopra, secondo le indicazioni espresse nella del 07/11/2023 da parte della scrivente società sono state prese in carico e materializzate nei documenti progettuali trasmessi, si esprime il nulla-osta all'esecuzione del progetto”*;
- che per l'interferenza con le strade comunali sterrate per la realizzazione del cavidotto interrato è stato rilasciato Nulla Osta dal Comune di Palagianò in data 15/11/2024;
- che non c'è interferenza con le condotte di proprietà del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- che non ci sono interferenze con le linee di Telecomunicazioni da parte di Telecom;
- che gli interventi non ricadono in aree soggette a vincoli o prescrizioni del vigente PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – Puglia).

In riferimento al D.L. 24 febbraio 2023 nr. 13 (Decreto P.N.R.R. ter) si specifica inoltre che l'impianto di collegamento alla rete di distribuzione (cavidotto interrato):

- non** ricade in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale;
- non** ricade in discarica o lotti di discarica chiusi e ripristinati;
- non** ricade in cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento;
- che in data 05/12/2024 è stata versata la somma di €.6.000,00 (Seimila/00) a titolo di diritti tecnici. Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge

Palagianò (Ta), lì 11 dicembre 2024

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Silvia Micunco



COMUNE DI PALAGIANO
Provincia di Taranto
SETTORE TECNICO

NULLA OSTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista l'istanza presentata in data 09.07.2024 con presso il Portale SUAP con il nr. di pratica 10420860966-04072024-1033 da:

- **RENANTIS Solutions S.r.l.**, con sede c/o Copernico Milano Martesana, Viale Monza 259, 20126 Milano (MI), nella persona del suo Amministratore Delegato Sig. Torretta Pietro, nato [REDACTED]

Ad oggetto: **"IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA P=1'822.80 kW"**;

Endoprocedimento: **"Nulla Osta alla manomissione delle sede stradale comunale"**;

intesa ad ottenere l'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico ai sensi del D.Lgs 285/92 "Codice della Strada" e RPR 495/92, su strada comunale.

Vista la relazione tecnica ed i relativi elaborati grafici allegati all'istanza sopra citata;

Visto il P.d.F. vigente con annesso regolamento edilizio;

Visto il parere espresso dall'Autorità di Bacino, Distretto dall'Appennino Meridionale, prot.Ilo partenza 29200 del 26.09.2024, in cui si esprime parere favorevole all'intervento, con prescrizioni;

Vista la comunicazione della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, protocollo 6468 del 22.07.2024, in cui si comunica la non competenza ad esprimersi;

Vista la comunicazione della Provincia di Taranto, Settore Pianificazione e Ambiente, in cui si specifica che *"la posa del cavidotto in oggetto, essendo opera connessa all'impianto, debba rientrare nelle procedure disciplinate dalla P.A.S. o meno, così come indicato dall'art. 6 del D.Lgs 28/2011, nonché dalla L.R. 25/2012."*

Visto il Nulla Osta concesso dalla società SNAM, in data 16.10.2024, prot.Ilo 269 – EAM 89585;

Visto il Nulla Osta concesso dalla società TERNA Rete Italia, in cui si esprime parere: *"Considerato che l'aggiornamento progettuale allegato alla nota di cui sopra, secondo le indicazioni espresse nella del 07/11/2023 da parte della scrivente società sono state prese in carico e materializzate nei documenti progettuali trasmessi, si esprime il nulla-osta all'esecuzione del progetto"*;

Rilascia **RENANTIS Solutions S.r.l.**, con sede c/o Copernico Milano Martesana, Viale Monza 259, 20126 Milano (MI), nella persona del suo Amministratore Delegato Sig. Torretta Pietro, [REDACTED] il presente:

NULLA OSTA

per l'esecuzione dei lavori di: **"Manomissione delle sede stradale comunale – realizzazione di un cavidotto interrato interferente con strade comunali sterrate"**, su strada comunale denominata IV Strada San Marco dei Lupini, il tutto come meglio descritto ed evidenziato nei grafici e relazione Tecnica che, allegati alla pratica SUAP sopra indicata, ne formano parte integrante e inscindibile.

Si rilascia il presente per gli usi consentiti dalla legge, fatti salvi e riservati i diritti di terzi e **a condizione che, prima dell'inizio dei lavori, vengano forniti ed integrati i seguenti dati:**

- Nominativo del Responsabile della Sicurezza;
- Data di inizio dei lavori;

**COMUNE DI PALAGIANO****Provincia di Taranto**
SETTORE TECNICO

- Data presuntiva di fine dei lavori;
- L'Impresa esecutrice dei lavori
- Nominativo del Responsabile dei lavori

Ulteriori condizioni:

- il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire secondo gli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- dovranno essere rispettate le norme del Codice della Strada;
- dovranno essere installate le opportune segnaletiche stradali da concordare con il Comando di Polizia Locale.
- questo Ufficio si ritiene sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi durante la esecuzione degli interventi di che trattasi;

Al termine dei lavori occorrerà inoltrare:

- certificato di regolare esecuzione dei lavori sottoscritto dal tecnico incaricato con riferimento allo scavo e relativo ripristino, specificante, altresì, la data effettiva di ultimazione degli stessi.

Copia del presente viene inviato al Comando di P.M. per la verifica delle osservanze delle condizioni sopra descritte e all'Ufficio Tributi per quanto di loro competenza.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà la revoca d'Ufficio del presente provvedimento.

Prescrizioni:

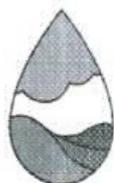
- a) Il presente provvedimento fa' salvi i diritti dei terzi;
- b) è relativo alle opere da realizzare nel territorio del Comune di Palagiano di proprietà dell'Ente concedente

Palagiano, lì 15 novembre 2024

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Vito Vita

*firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993*

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Silvia Micunco



Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

Viale Magna Grecia 240 – 74121 Taranto c.f.:80005450731

E-mail: consorzio@bonificastornaratara.it - pec: bonificastornaratara@pec.it

Tel. 099 7357111 - www.bonificastornaratara.it

Tit. III Classe H Fasc. 6

Oggetto: Richiesta di Nulla Osta per attraversamento di una condotta idrica interrata di un nuovo elettrodotto interrato in Media Tensione 20 kV e fibra ottica, nel Comune di Palagiano (TA), per connessione alla rete di E-Distribuzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di 1'800 kW che interesserà il territorio del comune di Palagiano (TA)

RENANTIS SOLUTION S.r.l.

PEC: renantis.solutions@legalmail.it

In riferimento alla richiesta del 18/09/2023, acquisita al protocollo consortile in pari data al n. 6329, esaminata la documentazione di progetto allegata, si comunica che i lavori in oggetto non interferiscono con opere gestite da questo Consorzio.

Distinti saluti



Il Direttore del Servizio Ingegneria
(Dott. Ing. Santo CALASSO)





PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente



INVIO VIA PEC

Renantis Solutions S.r.l. con socio unico

Viale Monza 256, 20126,
Milano (MI)

renantis.solutions@legalmail.it

Comune di Palagiano

Ufficio Tecnico Comunale

comunepalagiano.aagg@postecert.it

Comune di Palagiano

Ufficio Tecnico – SUAP

comunepalagiano.utc@postecert.it



Oggetto: Richiesta di Nulla Osta per la Posa di un Cavidotto MT 20 kV. Riscontro.

Si fa riferimento all'invio della pratica di cui all'oggetto acquisita al prot. prov. n. 29976 del 01.08.2024, inerente alla richiesta in oggetto.

Considerato l'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Transizione Energetica del 20 ottobre 2022, "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 204 del 30.12.2022 e vigente dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella G.U..

Visto il punto 3.2 dell'Allegato al D.M. di cui innanzi, che indica: *"La DIL è presentata al comune territorialmente competente dal gestore della rete di distribuzione almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, accompagnata dal progetto definitivo e da una dettagliata relazione, sottoscritta da un progettista abilitato, anche interno all'azienda, che asseveri sotto la propria responsabilità la conformità e la compatibilità delle opere da realizzare con gli strumenti pianificatori approvati e il non contrasto con quelli adottati nonché ai regolamenti edilizi vigenti, l'assenza di vincoli, nonché il rispetto della normativa in materia di elettromagnetismo di protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in materia di gestione delle terre e rocce da scavo e in materia di progettazione, costruzione ed esercizio delle linee elettriche e delle norme tecniche per le costruzioni. In caso di interventi che interessano territori di due o più comuni, ogni comune riceve ed è competente a valutare la DIL riguardante il proprio territorio."*

Ciò posto, con la presente si rappresenta che lo scrivente Ente non è più competente in merito ai procedimenti DIL ed invita la Società Proponente a considerare il relativo Comune quale Autorità Competente per gli stessi.

**PROVINCIA DI TARANTO**

Settore Pianificazione e Ambiente



Inoltre, Il D.lgs. n. 28 del 30.03.2011 al comma 2 dell'art. 6 prevede “Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5.”

Il medesimo D. Lgs al comma 9bis dell'art. 6 prevede “Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché' agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale. La procedura di cui al presente comma, con edificazione diretta degli impianti fotovoltaici e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, si applica anche qualora la pianificazione urbanistica richieda piani attuativi per l'edificazione.”

Alla luce di quanto rappresentato, si invita la Società Proponente e l'Autorità Competente in riferimento alla PAS a verificare se la posa del cavidotto in oggetto, essendo opera connessa all'impianto, debba rientrare nelle procedure disciplinate dalla P.A.S. o meno, così come indicato dall'art. 6 del D.Lgs 28/2011, nonché dalla L.R. 25/2012.

Infine, si rappresenta che non risulta ben individuata la tipologia di parere e/o nulla osta per il quale si dovrebbe esprimere la scrivente Provincia, attese le diverse competenze dello stesso.

Pertanto, si invita la Società Proponente a fornire ulteriori chiarimenti e dettagli ai fini dell'attivazione di eventuali procedimenti amministrativi.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Giuseppe Attolico

Il DIRIGENTE
Ing. Aniello POLIGNANO

(Documento firmato digitalmente ai sensi D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi 1 e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.
Viale Monza, 259
20126 – Milano (MI)
renantis.solutions@legalmail.it

E.p.c.

DOTT. MARCO BRUNI



Ref. prot. n. 6468 del 22.07.2024

Class. 34.64.07

Oggetto: Palagianò (TA). Località Lupini.

Cava calcarea Unicalce S.p.A. Realizzazione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza pari a 1'822,22 kWp. Richiesta di scoping per attivazione procedura di archeologia preventiva.

Proponente: Renantis Solutions S.r.l.

Valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023.

In riferimento all'istanza pervenuta in data 19/07/2024 ed assunta agli atti da questa Soprintendenza con prot. n. 6468 del 22/07/2024, con la quale si informa dell'intenzione di realizzare un impianto fotovoltaico a terra con relative opere di collegamento in località Lupini (Palagianò – TA) e, per tale motivo, si richiede un'analisi preliminare (*scoping*) secondo il disposto del D.P.C.M. 88/2022 (cd. Linee Guida), facendo seguito a quanto contenuto nella suddetta istanza, questa Soprintendenza comunica le seguenti valutazioni di competenza:

vista la Circolare DG-ABAP 26/2024 che recita: «*la VPIA si applica ai soli lavori pubblici, vale a dire alle opere ricadenti nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, come definito dall'art. 13 del Codice stesso [...] per effetto del combinato disposto dell'art. 5, c. 1, let. g) e dell'art. 23, c. 1, let. a) del D.Lgs. 152/2006, si applica a tutti gli interventi oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dunque anche a quelli privati. [...] Al contrario, a meno che non siano oggetto di Valutazione di impatto ambientale, le opere che non costituiscono oggetto di un contratto di appalto o di concessione sono escluse dalla VPIA, anche nei casi in cui configurano quale lavoro "di pubblica utilità"*».

esaminati gli elaborati progettuali che non prevedono interferenze delle opere previste con beni di interesse culturale dichiarato ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, né con procedimenti di vincolo *in itinere*;

ritenuto, quindi, che l'oggetto del presente atto, non risulta sottoponibile a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 28/2011, ma a PAS (Procedura Abilitativa Semplificata), rientra, di conseguenza, nei casi di non assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132 C.F. 90267250737
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

rilevato che gli interventi descritti negli elaborati di progetto (Allegato 01) comporteranno scavi a quote variabili tra - 0.2 e - 2 metri dall'attuale piano di calpestio e che il territorio di confine tra i comuni di Palagianò e Mottola è noto per la presenza di contesti antropici d'epoca antica;
visti gli artt. 28 e 90 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
visto l'art. 25 comma 2-sexies, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
visto il D.L. 13/2023;
visti l'art. 41 comma 4 e l'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;
vista la Circolare 26/2024, prot. n. 20684;

con riferimento alla sola tutela archeologica, ai sensi della normativa sopra richiamata, questa Soprintendenza non ha competenza ad esprimersi.

Si richiama, ad ogni modo, quanto disposto dagli artt. 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004, nonché dagli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, oltre che dall'art. 733 del Codice Penale relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti: qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico, questi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il Soprintendente
Dott.ssa FRANCESCA ROMANA PAOLILLO

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto ROTONDO

Il Funzionario Archeologo
Dott. Valerio FRABOTTA





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

(PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

L'intervento per il quale è richiesto il parere a questa Autorità Distrettuale rientra in un processo volto al miglioramento della sostenibilità energetica dei processi produttivi di un impianto di Unicalce nel territorio comunale di Palagianò.

Dall'analisi della documentazione trasmessa si rileva che, il progetto in argomento consiste nella posa in opera di una linea elettrica interrata per la connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, realizzato in area di proprietà Unicalce, alla cabina di trasformazione ubicata nello stabilimento produttivo della medesima proprietà.

La linea elettrica sarà posata in tubazione in HDPE mediante la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata ad una profondità di circa 1,5 m dall'alveo e/o piano stradale. Il restante tratto di cavidotto, per una lunghezza di circa 650 m, sarà posato con modalità non definite lungo il ciglio di cava nord, fino a raggiungere lo stabilimento di produzione.

In riferimento al vigente Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 rispetto all'assetto idraulico, il tracciato della linea elettrica in progetto, interferisce con aree classificate ad Alta pericolosità idraulica (A.P.), aree a Media pericolosità idraulica (M.P.) ed aree a Bassa pericolosità idraulica (B.P.), tali aree sono soggette a quanto disposto dall'art. 4 "Disposizioni generali" nonché nello specifico dagli articoli 7 "Interventi consentiti nelle aree ad alta pericolosità idraulica (A.P.)", 8 "Interventi consentiti nelle aree a media pericolosità idraulica (M.P.)" e 9 "Interventi consentiti nelle aree a bassa pericolosità idraulica (B.P.)" delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI; inoltre, risulta prossimo al reticolo idrografico distrettuale a base delle mappe di Pericolosità del PGRA, interessando aree classificate come Fasce di Pertinenza Fluviale soggette a quanto disposto dall'art. 4 "Disposizioni generali" nonché nello specifico dall'art. 10 "Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale" delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Puglia.

Tutto ciò premesso, considerato che:

- le norme di attuazione del PAI Puglia, ai sensi dell'articolo 7, comma 1., lettera h) sopra richiamato, consentono la realizzazione di "...manufatti che non siano qualificabili quali volumi edilizi", a condizione che non aumentino il livello di pericolosità nelle aree adiacenti,

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2021-2027) – Il Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 7/6/2023, pubblicato su G.U. n. 214 del 13/9/2023.

³ Territorio dell'UoM interregionale Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – [PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:pec.protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

subordinandoli, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, alla redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;

- ai sensi dell'art. 10 delle suddette Norme, all'interno delle Fasce di Pertinenza Fluviale sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica;
- è stata redatta una relazione di compatibilità idrologica ed idraulica che ha valutato le soluzioni progettuali per la risoluzione delle interferenze con il reticolo e le aree a pericolosità idraulica;
- le aree interessate dagli interventi sono di modesta entità;
- con riferimento alla posa del cavidotto in prossimità del ciglio nord del fronte di cava, pur se non ricompreso in aree a pericolosità geomorfologica dal PAI, non sono note le modalità di scavo e lo stato di conservazione dell'ammasso roccioso;

preso atto che, gli interventi in progetto sono volti ad un miglioramento della sostenibilità energetica dell'impianto produttivo ed a limitare il consumo di energia elettrica dalla rete nazionale;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di conformità al PAI degli interventi in progetto, come descritti nei Piani Tecnici trasmessi, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Responsabile del procedimento autorizzativo e alle figure responsabili per legge dell'esecuzione:

- 1) *con riferimento alla posa del cavidotto in prossimità del ciglio nord del fronte di cava, sia verificata la sicurezza dell'intervento ai sensi delle Norme Tecniche per le costruzioni;*
- 2) *per le opere in progetto deve essere garantita la durabilità in ambienti umidi, e comunque deve essere posto in essere ogni accorgimento progettuale e/o azione volta alla mitigazione del rischio riducendo la vulnerabilità delle opere;*
- 3) *i volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno, garantendo condizioni di resistenza ai fenomeni superficiali di erosione idrica o interna al materiale di riempimento;*
- 4) *l'esecuzione degli scavi e la movimentazione e stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori in oggetto devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'insorgere di fenomeni di instabilità e comunque devono essere applicati tutti i necessari provvedimenti di sicurezza e cautela al fine di evitare ogni possibile danneggiamento o aggravamento delle potenziali condizioni di pericolosità insistenti sull'area;*
- 5) *in nessun caso deve essere ristretta la sezione di deflusso dei tratti di reticolo interessati degli interventi in progetto;*
- 6) *non ci deve essere incremento delle superfici impermeabili;*
- 7) *in corrispondenza delle aree allagabili devono essere previsti dei dispositivi di protezione della linea e devono essere verificati periodicamente, sicuramente dopo eventi meteorici di particolare intensità, lo spessore di ricoprimento delle linee interrato e lo stato manutentivo delle opere in progetto, al fine di garantire la sicurezza delle stesse e del territorio su cui tali opere insistono;*
- 8) *le opere provvisorie necessarie all'esecuzione dell'intervento siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque e per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentinarie;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - [PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:pec.protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

- 9) *il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità derivante dai potenziali deflussi di piena nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati.*

Il presente parere viene reso nell'ambito della procedura autorizzativa di competenza dell'Amministrazione preposta al rilascio del titolo abilitativo/provvedimento autorizzatorio finale

Il Dirigente Tecnico

Dott. Geol. Gemmaro Capasso



Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli



Referenti:

Dott.ssa Ing. Isabella Trulli

Dott. Giuseppe Laera